

I MILIONI DI "WIN FOR LIFE"

Tutta Torreglia cerca
il superfortunato

■ BIASETTO A PAGINA 18

Win for Life da sogno forse il neo milionario è un dipendente Lofra

L'azienda è di fronte alla tabaccheria dove un fortunato
ha vinto 500 mila euro più altri 10 mila al mese per 20 anni

di Gianni Biasetto

■ TORREGLIA

Subito con la prima rata 500mila euro, più 10mila euro al mese per vent'anni. Questa la strepitosa vincita alla lotteria "Win for Life Cassaforte", messa a segno da un cliente ancora ignoto della tabaccheria al civico 148/c di via Montegrotto, appena fuori l'abitato di Torreglia. Ieri mattina il negozio, che si trova a fianco del Terris Bar, era chiuso per turno domenicale. Il gestore lo conoscono in pochi anche perché è subentrato da appena un paio di mesi alla vecchia gestione. Nel bar a fianco della vetrina della tabaccheria sono convinti che il super fortunato possa essere un dipendente della Nuova Lofra, l'azienda che produce cucine a gas che si è trasferita da poco da Trepointi nei capannoni proprio di fronte la tabaccheria. Ma c'è anche chi ipotizza possa essere un camionista di passaggio, uno dei tanti che alla Lofra vanno a cari-

care e nei momenti d'attesa vanno a comprarsi le sigarette al negozio sul lato opposto della strada.

«Chiunque sia passerà un Natale da favola, speriamo si tratti di un giovane che possa godere della rendita per tutta la durata dei vent'anni», afferma il titolare del bar, il cinese Kang Lin. «Se fosse successo a me stamattina avrei tenuto chiuso il locale. 500 mila euro e 10mila euro per vent'anni, è una cifra da capogiro. Troppi soldi. Il titolare della ricevitoria ieri quando ha chiuso per fine turno non ci ha detto niente, è un giovane che è qui da poco e lo vediamo saltuariamente». Sulla vetrata del negozio ci sono alcuni cartelli di piccole vincite, di quella super di sabato, centrata con un tagliando da appena 5 euro, non c'è traccia.

Ieri mattina la notizia della vincita si è comunque diffusa e alcuni automobilisti di passaggio su via Montegrotto si fermano e guardano con invidia la

porta chiusa da dove è entrato e uscito il super vincitore. «Un bel colpo di fortuna e per giunta proprio sotto le feste di Natale», commenta Andrea Loro, agricoltore di Monteortone. «Se qualcuno voleva augurargli qualcosa di bello, non poteva fare cosa migliore. Questa persona si è sistemata per tutta la vita e non solo lui, anche tutta la famiglia. Speriamo almeno sia uno che ne ha bisogno e che come al solito non piova sul bagnato».

Reday Sigi è una giovane ragazza albanese che abita dalle parti di Torreglia e che ha le idee chiare su come avrebbe investito una cifra del genere se la baciata dalla dea bendata fosse lei: «Innanzitutto mi sarei concessa una breve vacanza, avrei scelto una località balneare al caldo. Poi avrei aperto un'attività in Spagna perché è un paese dove si pensa più positivo che in Italia. Con tutti quei soldi penso diventi anche più facile trovare un fidanzato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anno scorso è toccato a un pensionato di Casalserugo

Quella realizzata a Torreglia è la trecentonovantaquattresima rendita "Win for Life Cassaforte" di prima categoria che finora è stata assegnata dalla Sisal. Il fortunato giocatore della tabaccheria di via Montegrotto ha azzeccato un 6+ con un biglietto pannello new da 5 euro. Un vitalizio che in zona non risulta avere precedenti. Una rendita altrettanto interessante, ma meno sostanziosa, era stata vinta nel Padovano nell'estate dello scorso anno da un cliente della Cartolibreria Viale di Casalserugo, il quale, con una schedina da un euro di "Win for Life Vita l'Italia", si è aggiudicato una rendita di mille euro al mese per 10 anni. In tutto 120mila euro. Poca

cosa in confronto ai complessivi 2milioni e 900mila euro vinti dal super fortunato alla tabaccheria di via Montegrotto a Torreglia. Il fortunato vincitore, un pensionato di Casalserugo, sembra non si fosse nemmeno reso conto della vincita, tant'è che il mattino seguente l'estrazione si recò dal titolare della Cartolibreria, Alessandro Viale, a controllare i numeri, perché era convinto di aver vinto solo 297 euro. Una volta appreso che la cifra era molto più consistente, grazie al "numerone" che il sistema assegna automaticamente ai numeri giocati dal cliente, per un po' il vincitore non si è più fatto vivo. (g.b.)

